

Donne in carriera a scuola dalle imprenditrici della Toscana

■ C'è Cristina Bertini, 42enne occhi azzurri e unghie perfette, che di lavoro fa l'elettricista specializzata in domotica. C'è Tilde Tacci, elegante signora sui 70, madre di un'impresa che realizza lingerie. Entrambe fiorentine, le due donne sono ambasciatrici toscane dell'imprenditoria in rosa e ieri hanno incontrato al Polo di Scienze sociali di Novoli le giovanissime desiderose di seguire i loro passi. Il seminario Way (Women Ambassadors in Italy), organizzato dalla Direzione impresa e industria della Commissione europea e dalla Enterprise Europe Network, è il primo di un ciclo di eventi che porterà le ambasciatrici a Grosseto il 28 aprile e a Lucca il 9 giugno (info: www.tos.camcom.it). Cristina e Tilde hanno raccontato la loro storia davanti a una platea piena di volti e aspirazioni che rispecchiano la fotografia di Unioncamere Toscana sulla base di 250 interviste in Italia. La donna che si mette in proprio ha meno di 40 anni (70%), una famiglia (53%) e una laurea e predilige i servizi. Il gruzzolo con cui avviare l'attività è la spina nel fianco per il

I seminari Way Prossimi appuntamenti a Grosseto (28 aprile) a e Lucca (9 giugno)

72%. Ma ci sono anche pregiudizi vecchi secoli. «Quando arrivo con tutta da lavoro e cacciavite i clienti chiedono dov'è mio marito» racconta Cristina. I problemi si riversano in famiglia, «con un figlio c'è da stringere i denti» spiega Tilde. Il supporto economico così non è tutto. Almeno per quello "morale" la Toscana ora ha le sue ambasciatrici. **V. BUT.**

